



**ENERGIA LIBERA**

**Segreteria della 10<sup>a</sup> Commissione**

Industria, commercio, turismo

del Senato della Repubblica

[commissioneindustria@senato.it](mailto:commissioneindustria@senato.it)

Bologna, 16 dicembre 2020, prot. n. 174

**Oggetto: contributo scritto di Energia Libera in luogo dell'audizione sull'Atto del Governo n. 231 – Schema di decreto ministeriale concernente le modalità e i criteri per un ingresso consapevole dei clienti finali nel mercato dell'energia**

Onorevoli Senatori,

ringrazio, anche a nome del Presidente di Energia Libera Salvatore Pinto, il Presidente Senatore Gianni Pietro Giroto e tutti gli Onorevoli Senatori componenti della 10<sup>a</sup> Commissione del Senato della Repubblica per aver invitato la nostra Associazione a partecipare, attraverso la presentazione di un contributo scritto, all'audizione in oggetto.

Come è noto, lo Schema di decreto ministeriale (**Schema**) si focalizza sulla disciplina dei criteri e delle modalità per l'ingresso nel mercato libero dell'energia elettrica al 1° gennaio 2021 delle piccole imprese, rimandando ad un successivo provvedimento per quanto riguarda le microimprese e i clienti domestici di energia elettrica e gas. Lo Schema ha come obiettivo principale la promozione dell'ingresso autonomo di tutti i clienti ancora serviti in regime di maggior tutela nel mercato libero attraverso iniziative di carattere informativo volte a incrementare il grado di consapevolezza dei consumatori sulle opportunità offerte dallo stesso mercato.

Si tratta, di fatto, della prima attuazione delle disposizioni in materia di apertura del mercato di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124 (**Legge concorrenza**), come successivamente modificata e integrata, dirette a garantire ai consumatori i benefici connessi a un mercato realmente competitivo.

Da sempre, Energia Libera sostiene che il completamento del processo di liberalizzazione dei mercati finali dell'energia rappresenta una fondamentale opportunità di liberare risorse a beneficio dei consumatori finali e promuovere investimenti in innovazione. Siamo pertanto lieti che – per quanto attiene le piccole imprese – sia stato rispettato il termine del 1° gennaio 2021 previsto dal decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162.

Auspichiamo che altrettanto avvenga con riferimento al termine del 1° gennaio 2022 per quanto riguarda le microimprese e i clienti domestici di energia elettrica e gas. Infatti, come già segnalato dall'Autorità garante per la concorrenza e il mercato (**AGCM**) nei pareri AS 1646 e AS 1679, l'incertezza sui tempi della piena attuazione della Legge concorrenza sta producendo effetti indesiderati in primo luogo sui consumatori. I continui rinvii hanno infatti contribuito al mantenimento di rilevanti posizioni dominanti su base nazionale e locale e un elevato livello di concentrazione dell'offerta, oltre ad avere indotto negli stessi consumatori una scarsa propensione al cambiamento.

**Idee per innovare**

Viale Masini 12/14, 40126 Bologna | T +39 0510412410 | C +39 3932471731

[alessandro.bianco@energialibera.eu](mailto:alessandro.bianco@energialibera.eu) | [energialibera@messaggipec.it](mailto:energialibera@messaggipec.it)

[www.energialibera.eu](http://www.energialibera.eu)



## ENERGIA LIBERA

In mancanza di adeguati interventi volti a garantire un *level playing field* tra gli operatori è sempre più concreto il rischio che l'ulteriore consolidamento di tali posizioni dominanti vanifichi gli effetti pro-concorrenziali di qualsiasi meccanismo di passaggio dei clienti finali nel mercato libero dell'energia.

Peraltro, Energia Libera ritiene che la piena liberalizzazione dei mercati energetici rappresenti una preconditione per il successo della transizione energetica delineata dal Piano nazionale integrato energia e clima (PNIEC) e rafforzata negli orientamenti più recenti delle misure per la ripresa post COVID19.

Per quanto attiene specificamente allo Schema, Energia Libera condivide quanto segnalato dall'AGCM nel parere AS1709 - *Disciplina per l'ingresso consapevole delle piccole imprese nel mercato libero dell'energia elettrica*.

In particolare, l'AGCM ritiene:

- che sia irrinunciabile il ricorso a procedure pienamente concorrenziali per la selezione dei fornitori del Servizio a Tutele Graduali (STG) per le piccole imprese e che sia da evitare il permanere, dopo il triennio di erogazione dello stesso servizio, di un doppio regime di fornitura che non appare in linea con gli obiettivi di piena liberalizzazione del mercato elettrico;
- che sia necessario evitare, con riferimento alla definizione dei lotti, una eccessiva omogeneità su base territoriale e, con riferimento all'assegnazione degli stessi, che debba essere individuato un tetto *antitrust* non superiore al 35%;
- che il ricorso al STG possa ritenersi corretto unicamente nella misura in cui sia temporaneo (al massimo triennale) e risponda all'obiettivo di assicurare una effettiva transizione al mercato, garantendo nel contempo la concorrenza e la pluralità di offerte.

Energia Libera condivide, altresì, quanto segnalato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) nel parere 497/2020/I/eel, con particolare riferimento alla necessità di *“prevedere che tutte le campagne di comunicazione istituzionali e le iniziative informative, ivi incluse previste dall'articolo 2, comma 2, siano coordinate (...) per assicurare univocità alla strategia e tempestività e chiarezza dei messaggi”*.

Nel ribadire soddisfazione per questo primo risultato raggiunto nell'attuazione della Legge concorrenza, Energia Libera evidenzia come il successo della transizione energetica e l'affermazione del consumatore come protagonista attivo e centrale passino da un fondamentale cambio di paradigma: non più preservare i consumatori «dal mercato», ma tutelarli «nel mercato», nel rispetto delle regole definite dalle Autorità e sotto la loro vigilanza.

Restando a Vostra disposizione per ogni chiarimento, Vi porgo i miei migliori saluti.

Alessandro Bianco - Segretario generale

### Idee per innovare

Viale Masini 12/14, 40126 Bologna | T +39 0510412410 | C +39 3932471731  
[alessandro.bianco@energialibera.eu](mailto:alessandro.bianco@energialibera.eu) | [energialibera@messaggipec.it](mailto:energialibera@messaggipec.it)  
[www.energialibera.eu](http://www.energialibera.eu)